

*VIDEOFISCO DEL 25 settembre 2019*

# **Le novità fiscali d'estate derivanti dal Decreto Crescita. Analisi di bilancio, focus sul nuovo Codice della Crisi d'impresa**

*A cura di Gian Paolo Tosoni e Beatrice Pelosi*

# Le novità del Decreto Crescita

---

A CURA DI GIAN PAOLO TOSONI

# Trasferimenti di fabbricati ad imprese costruttrici

- ❑ Fino al 31 dicembre 2021, sui trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione che si impegnano a demolirli e ricostruirli (anche con diversa volumetria), nonché a venderli nei 10 anni successivi, è prevista l'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa a condizione che la ricostruzione sia effettuata "in chiave antisismica" e che il nuovo edificio sia classificato in una delle classi energetiche "A" o "B".
- ❑ L'acquisto può avvenire presso privati ma anche presso imprese se la cessione è soggetta ad imposta di registro (fabbricati abitativi esenti da Iva). Se nel termine di dieci anni non si riescono ad effettuare le vendite di almeno il 75% del volume del nuovo fabbricato, sarà dovuta l'imposta di registro nella misura ordinaria oltre alla sanzione del 30% ed interessi di mora dalla data di acquisto. Le imposte ipotecarie e catastali sono comunque dovute in misura fissa.

# Detrazione maggiore iva in fattura 1/2

- ❑ Viene dato effetto retroattivo alla norma di legge che consente la legittimità della detrazione Iva in misura superiore a quella prevista per legge.
- ❑ In particolare, la norma dispone che in caso di applicazione dell'Iva in misura superiore a quella effettiva, erroneamente applicata dal cedente o prestatore, fermo restando il diritto alla detrazione per l'acquirente del bene o del servizio, quest'ultimo è punito con la sanzione amministrativa da 250 euro a 10.000 euro.
- ❑ Ad esempio, in caso di registrazione di una fattura con iva 22%, quando l'operazione era soggetta ad Iva del 10%, il committente può detrarre l'Iva nella misura prevista in fattura, ma può essere tenuto al pagamento di una sanzione da 250 a 10.000 euro.

# Detrazione maggiore iva in fattura 2/2

---

- ❑ Dubbi sulla applicazione della norma in caso di applicazione dell'Iva e relativa detrazione relativamente ad una operazione non soggetta ad Iva o fuori campo.
- ❑ **Esempio** = contratti d'opera stipulati con le cooperative di lavoro che non vengono considerati genuini dagli organi di controllo in quanto si tratta di somministrazione di manodopera che è operazione esclusa da Iva. In questo caso ove l'Agenzia accerti il rapporto di mero lavoro nega la detrazione al committente.

# Novità Iva 1/2

---

- ❑ **Termine emissione fattura** = il termine di emissione delle fatture immediate, fissato, a partire dal 1° luglio 2019, nel decimo giorno successivo a quello di effettuazione dell'operazione, è stato modificato e spostato al dodicesimo giorno successivo a quello di effettuazione dell'operazione.
- ❑ **Comunicazione liquidazioni Iva** = il decreto crescita prevede ora la possibilità di non trasmettere la comunicazione relativa al quarto trimestre (la cui scadenza ordinaria è il 28 febbraio) a condizione che entro il mese di febbraio sia presentata la dichiarazione Iva annuale.
- ❑ **Cessione credito Iva** = anche i crediti Iva trimestrali possono essere ceduti (e non solo quelli annuali). Le novità si applicano ai crediti chiesti a rimborso a decorrere dal 1° gennaio 2020.

# Novità Iva 2/2

---

- ❑ **Trasmissione corrispettivi** = i commercianti al minuto tenuti alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi giornalieri, potranno inviare i dati entro 12 giorni dal momento di effettuazione dell'operazione. Fino al 31/12/2019, per coloro i quali sono già obbligati alla trasmissione dei corrispettivi elettronici, non si applicano sanzioni se la trasmissione avviene entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione (fermo restando il versamento dell'Iva nel mese di competenza).
- ❑ Analogo beneficio è previsto per i primi sei mesi per tutti i contribuenti che avranno l'obbligo dal 1 gennaio 2020.

# Regime forfetario

---

- ❑ A decorrere dal 1° gennaio 2019, i contribuenti forfetari sono obbligati ad applicare le ritenute sugli eventuali redditi di lavoro dipendente e assimilato che erogano. Le ritenute non trattenute sulle somme erogate prima dell'entrata in vigore della norma, devono essere trattenute in tre rate di uguale importo sulle retribuzioni corrisposte a decorrere dal terzo mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto (ovvero da agosto).
- ❑ Per i contribuenti in regime forfetario un'altra disposizione (articolo 6 bis) dispone una semplificazione dei dati che questi contribuenti devono indicare nella dichiarazione dei redditi (quadro RS). Sono esclusi i dati già presenti alla data di approvazione dei modelli, nelle banche dati a disposizione della Agenzia o che è prevista la comunicazione entro il termine della dichiarazione.



# Imu Società Agricole

---

- ❑ Introdotta una norma di interpretazione autentica che precisa che le agevolazioni Imu previste per le persone fisiche in possesso della qualifica di Iap e coltivatore diretto sono estese anche alle società in possesso della medesima qualifica.
- ❑ I soggetti che sono in possesso della qualifica di coltivatore diretto od imprenditore agricolo professionale, iscritti nella previdenza agricola usufruiscono di queste due agevolazioni:
  - L'esenzione totale da Imu per i terreni agricoli posseduti e condotti direttamente indipendentemente dalla loro collocazione e quindi anche in pianura (articolo 1 comma 13 della legge n. 2018/2015);
  - Assimilazione delle aree edificabili a quelle agricole in quanto ai sensi dell'articolo 2, lettera b) del D.Lgs n. 504/1992 queste sono considerate agricole se possedute e coltivate dai coltivatori diretti ed Iap; quindi essendo queste aree considerate terreni agricoli scatta l'esenzione di cui al punto precedente.

# ANALISI DI BILANCIO, FOCUS SUL NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

**A cura di Beatrice Pelosi**



## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*D. Lgs. 12.01.2019, n.14*

- Consentire una diagnosi precoce dello stato di difficoltà delle imprese;
- Salvaguardare la capacità imprenditoriale di chi fallisce.

**«l'imprenditore individuale** *deve adottare misure idonee a rilevare tempestivamente lo stato di crisi e assumere senza indugio le iniziative necessarie a farvi fronte;*

**l'imprenditore collettivo** *deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative»*

**ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*La nomina dell'Organo di controllo (D.L. 32/2019)*

- è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- ha superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti limiti:
  - . totale dell'attivo dello stato patrimoniale: **4 milioni di euro**;
  - . ricavi delle vendite e delle prestazioni: **4 milioni di euro**;
  - . dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **20 unità**».

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*L'entrata in vigore*

**16/03/2019**

Obbligo per l'imprenditore di istituire un assetto organizzativo adeguato alle dimensioni dell'impresa

**16/12/2019**

Adeguamento degli statuti e nomina dell'Organo di controllo

**14/08/2020**

Procedura di allerta per l'emersione della crisi attraverso la previsione di specifici indici

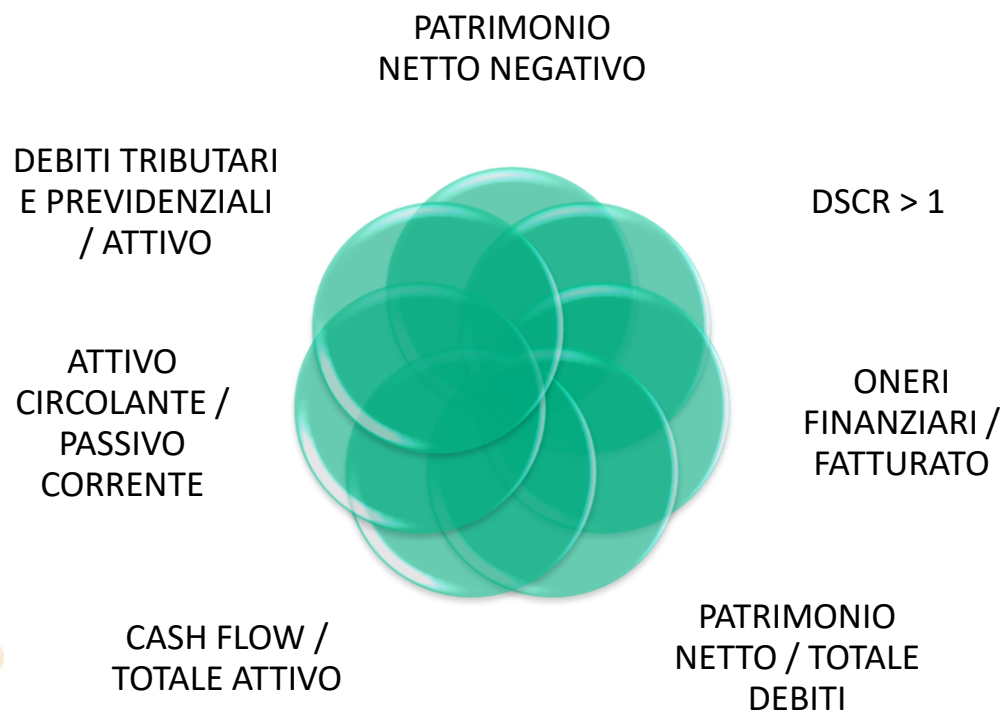
## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*Gli indicatori, art. 15, c.2, lett. a), b), c), art. 24, c.1 lett. a), b)*

<b>Art. 15 c. 2 lett. a)</b>	Debito IVA scaduto e non versato risultante dalla liquidazione periodica trimestrale pari ad almeno il 30% del volume d'affari del medesimo periodo e non inferiore a euro 25.000 per volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente fino a 2.000.000 di euro, non inferiore a euro 50.000 per volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente fino a 10.000.000 di euro, non inferiore a euro 100.000, per volume d'affari risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'anno precedente oltre 10.000.000 di euro.
<b>Art. 15 c. 2 lett. b)</b>	Ritardo di oltre sei mesi nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore alla metà di quelli dovuti nell'anno precedente e superiore alla soglia di euro 50.000.
<b>Art. 15 c. 2 lett. c)</b>	Sommatoria dei crediti affidati all'agente della riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni superiore, per le imprese individuali a euro 500.000 e per le imprese collettive a euro 1.000.000.
<b>Art. 24 c. 1 lett. a)</b>	Esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni.
<b>Art. 24 c. 1 lett. b)</b>	Esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti.

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*Gli indici (in bozza) individuati dal CNDCEC e CERVED*



## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

### *Il ruolo del consulente*

- Redazione di *budget, business plan*, piani aziendali e bilanci infrannuali;
- impostare o ristrutturare l'assetto organizzativo;
- monitoraggio del rischio di insolvenza.



## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*Monitoraggio del rischio di insolvenza*

Stato Patrimoniale Metodo Finanziario	30/06/2019	31/12/2018
<b>Attivo</b>		
<b>Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	2.500,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	150.000,00	160.000,00
Crediti a Medio / Lungo Termine	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>152.500,00</b>	<b>160.000,00</b>
<b>Attivo Circolante</b>		
Rimanenze	80.000,00	75.000,00
Attività Finanziarie non Immobilizzate	0,00	0,00
Crediti a Breve Termine	135.000,00	125.000,00
Liquidità	1.500,00	2.000,00
Ratei / Risconti Attivi	2.000,00	2.000,00
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>218.500,00</b>	<b>204.000,00</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>371.000,00</b>	<b>364.000,00</b>
<b>Passivo</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale e Riserve	18.000,00	15.000,00
Utile (perdita) D'esercizio	4.500,00	3.000,00
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>22.500,00</b>	<b>18.000,00</b>
Accantonamenti	0,00	0,00
Debiti a Medio / Lungo Termine	152.000,00	157.500,00
Debiti a Breve Termine	195.500,00	187.000,00
Ratei / risconti Passivi	1.000,00	1.500,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>371.000,00</b>	<b>364.000,00</b>

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*Monitoraggio del rischio di insolvenza*

Conto Economico a Valore Aggiunto	30/06/2019	31/12/2018
+ Ricavi delle Vendite e Prestazioni	170.000,00	310.000,00
+ Variazione Rimanenze Prodotti	5.000,00	2.000,00
+ Incrementi Immob. per Lavori Interni	0,00	0,00
<b>= Valore della Produzione</b>	<b>175.000,00</b>	<b>312.000,00</b>
- Consumi	80.000,00	150.000,00
- Servizi e Godimento Beni di Terzi	76.000,00	142.000,00
<b>= Valore Aggiunto</b>	<b>19.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
- Costo del Lavoro	0,00	0,00
<b>= Margine Operativo Lordo (EBITDA / MOL)</b>	<b>19.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
- Ammortamenti	3.000,00	5.000,00
- Sval. Immob. e Crediti dell'attivo C.	0,00	0,00
- Altri Accantonamenti	0,00	0,00
<b>= Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>16.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
+ Altri Ricavi e Proventi	1.500,00	5.000,00
- Altri Oneri Diversi di Gestione	5.000,00	8.000,00
<b>= Risultato Operativo (EBIT/RO)</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.000,00</b>
+/- Proventi/oneri Finanziari	-3.500,00	-6.000,00
<b>= Utile Ordinario</b>	<b>9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
+/- Proventi/Oneri Straordinari	0,00	0,00
+/- Rett di Valore Attività Finanz.	0,00	0,00
<b>= Utile Prima delle Imposte (EBT)</b>	<b>9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
- Imposte	4.500,00	3.000,00
<b>= Utile Netto di Esercizio</b>	<b>4.500,00</b>	<b>3.000,00</b>

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

*Monitoraggio del rischio di insolvenza*  
*Modello di rating quantitativo*

RATING DATI CONTABILI SETTORE INDUSTRIA						Legenda giudizi
Variabile	Indice	30.06.2019		31.12.2018		
A	Debiti a breve / Fatturato	0,5703	MB	0,6032	MB	A = Alto
B	Oneri finanziari / MOL	0,1842	M	0,3000	MB	MA = Medio Alto
C	Oneri finanziari / Totale debiti	0,0203	M	0,0174	M	M = Medio
D	Disponibilità liquide / Fatturato	0,0044	B	0,0065	B	MB = Medio Basso
E	Fatturato / Rimanenze	4,2852	MB	4,1333	MB	B = Basso
F	Patrimonio netto / Totale attivo	0,0606	B	0,0495	B	
G	Variazione / Fatturato	0,1059	A			
Rating Economico Finanziario (EF classi da 1 a 11)		↘ 9		↓ 10		

## Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza

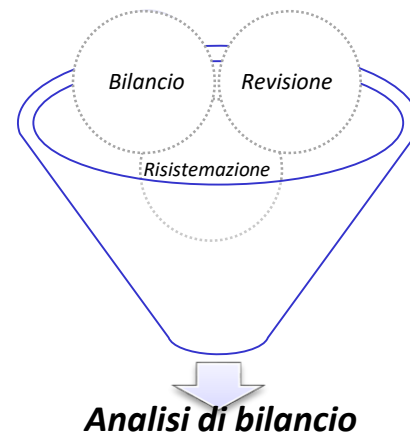
*Monitoraggio del rischio di insolvenza*  
*Modello di rating qualitativo*

ELEMENTI PER INDIVIDUARE E STIMARE IL RISCHIO DI INSOLVENZA						
AREE	PESO AREA		DESCRIZIONE	PESO TOPIC	SI / NO	INDICATORE
Rapporti con le controparti commerciali	10,00%	1.1	Frequenti insoluti	13,33%	SI	1,33%
		1.2	Presenza di ritardi nei pagamenti superiore a 90 giorni	13,33%	NO	0,00%
		1.3	Richiesta di piani di rientro ai fornitori	13,33%	NO	0,00%
		1.4	Mancato pagamento di imposte alla scadenza	30,00%	SI	3,00%
		1.5	Mancato pagamento di contributi previdenziali alla scadenza	30,00%	NO	0,00%
Rapporti con il sistema creditizio	35,00%	2.1	Sconfinamenti significativi segnalati in Centrale Rischi	20,00%	NO	0,00%
		2.2	Anomalo peggioramento delle condizioni applicate dalle banche	20,00%	NO	0,00%
		2.3	Ricorso a finanziamenti straordinari per consolidamento dell'indebitamento a breve in assenza di precisi piani finanziari	20,00%	NO	0,00%
		2.4	Mancato pagamento di rate di finanziamenti a ML termine	20,00%	NO	0,00%
		2.5	Mancato rispetto di covenant che rischiano di compromettere il buon esito di finanziamenti	20,00%	NO	0,00%
Eventi gestionali	15,00%	3.1	Frequenti ritardi nelle consegne ai clienti rispetto ai termini convenuti	20,00%	SI	3,00%
		3.2	Mancato rispetto di clausole contrattuali commerciali che comportano addebiti significativi a carico dell'impresa	20,00%	NO	0,00%
		3.3	Perdita (senza sostituzione) di figure chiave con responsabilità strategiche	20,00%	NO	0,00%
		3.4	Significative difficoltà negli approvvigionamenti	20,00%	SI	3,00%
		3.5	Eventi straordinari significativi tali da compromettere il modello di business	20,00%	NO	0,00%
Dati contabili	40,00%	4	Rating analisi contabile	da 1 a 11	9	32,00%
INDICATORE RISCHIO DI INSOLVENZA (min. 0% - max 100%)				42,33%		

## L'analisi di bilancio

Rielaborazione e studio critico dei valori e delle informazioni di bilancio allo scopo di:

- comprendere la dinamica della gestione trascorsa, esaminata nella sua interezza o in alcuni suoi aspetti
- esprimere un giudizio fondato in merito allo stato di salute dell'unità produttiva analizzata
- formulare stime il più possibile fondate circa la presumibile evoluzione futura della dinamica aziendale



## L'analisi di bilancio

### *Utilità e limiti*

L'analisi della situazione patrimoniale serve a comprendere:

- la struttura del capitale investito
- le modalità di finanziamento
- la correlazione tra impieghi e fonti in relazione alla natura e all'orizzonte temporale.

L'analisi finanziaria ha principalmente come fine quello di accertare:

- la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti
- l'attitudine a generare flussi di cassa positivi.

L'analisi della situazione economica mira a verificare:

- la propensione a remunerare il capitale apportato dai soci e quello investito
- la tendenza ad operare in modo efficiente.

## L'analisi di bilancio

*Gli strumenti di analisi*

### 1. Fase tecnica:

- Riclassificazione dei dati di bilancio
- Elaborazione di indici e margini
- Determinazione dei flussi finanziari.

### 2. Fase interpretativa:

- Lettura integrata di indicatori e flussi
- Elaborazione di una diagnosi sulla salute dell'impresa

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

*I criteri di riclassificazione*

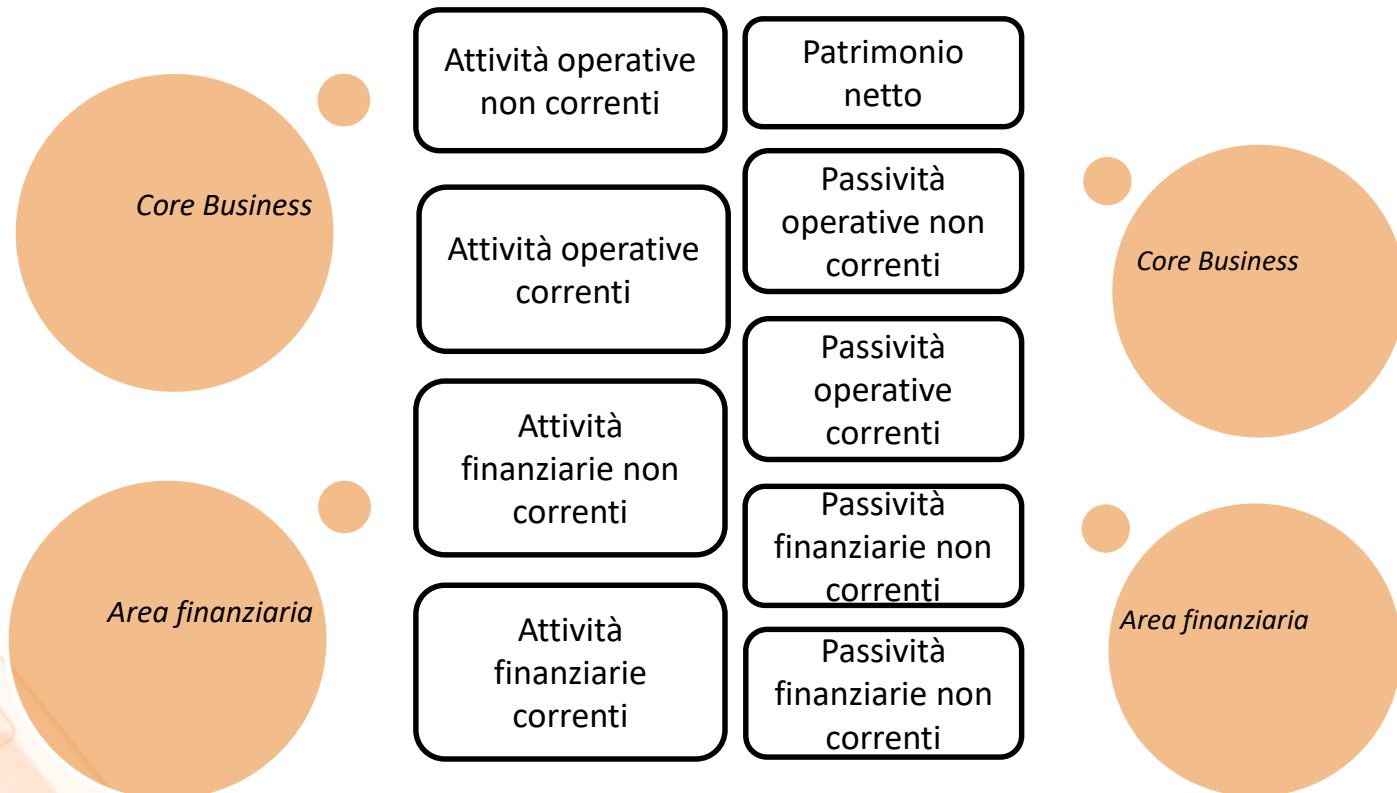
**Criterio funzionale:** rileva il rapporto tra impieghi di capitali e fonti di finanziamento.

**Criterio finanziario:**

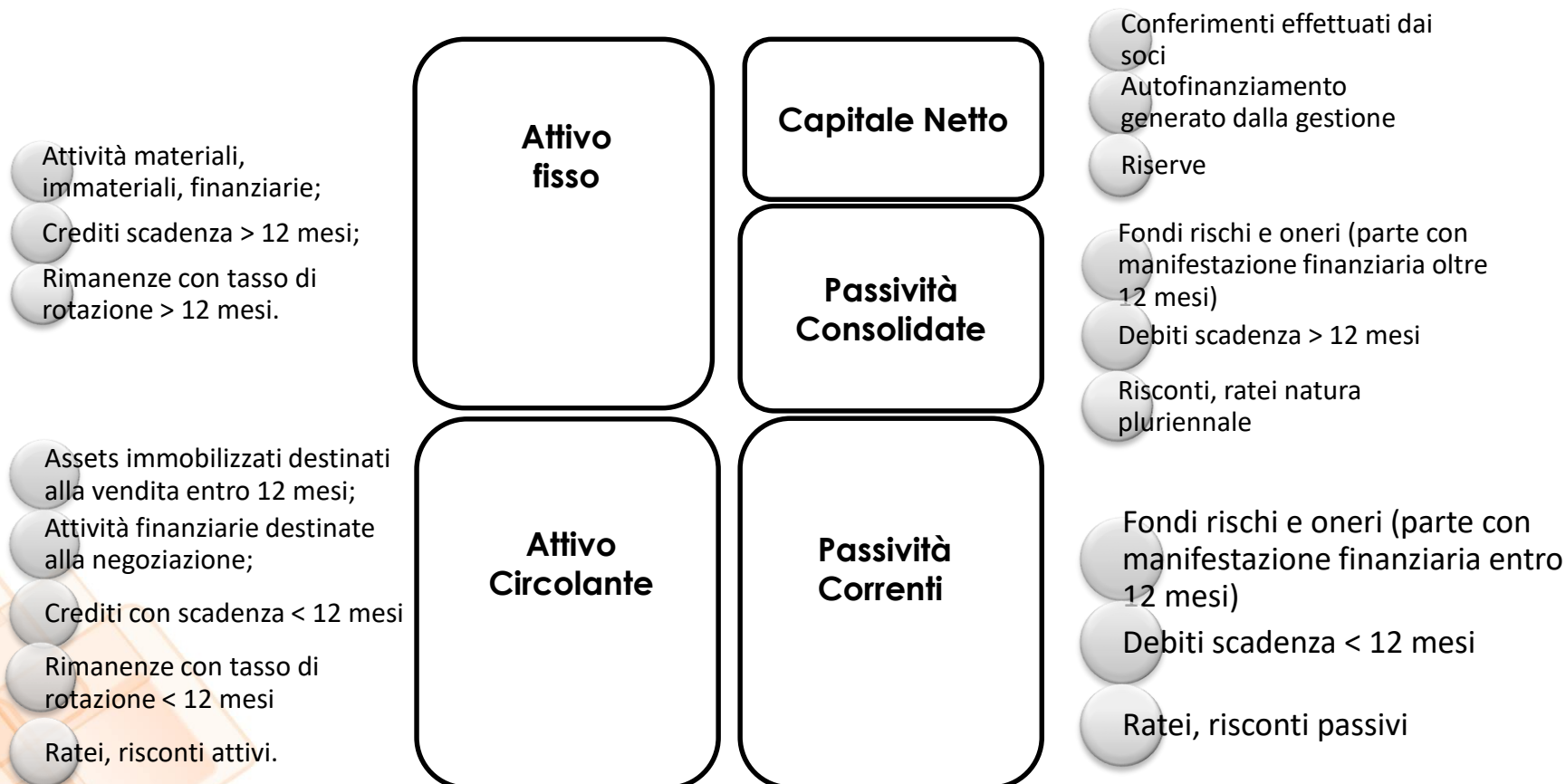
- Attività: raggruppate in funzione della loro capacità di trasformarsi in mezzi liquidi più o meno rapidamente;
- Passività: raggruppate secondo l'esigibilità più o meno prossima;
- Arco temporale per distinguere il breve dal medio-lungo periodo: 12 mesi.



## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP



## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP



## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

Stato patrimoniale	2018	2017
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
1) Parte richiamata	0	0
2) Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.247	39.449
II - Immobilizzazioni materiali	5.926.856	6.072.017
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	478.335	468.329
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>478.335</b>	<b>468.329</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.422.438</b>	<b>6.579.795</b>

<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	4.407.028	3.654.411
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.712.458	3.860.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.121	25.543
<b>Totale crediti</b>	<b>3.727.579</b>	<b>3.886.409</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.278	29.254
IV - Disponibilità liquide	27.460	292.072
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.191.345</b>	<b>7.862.146</b>
D) Ratei e risconti	44.930	83.821
<b>Totale attivo</b>	<b>14.658.713</b>	<b>14.525.762</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.415.749	2.415.749
IV - Riserva legale	78.415	77.135
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.074.089	1.049.775
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-10.959	-10.959
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.269	25.593
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-250.000	-250.000
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.356.563</b>	<b>5.307.293</b>
B) Fondi per rischi e oneri	415.278	398.594
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	889.281	913.181
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.952.054	6.052.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.040.775	1.839.073
<b>Totale debiti</b>	<b>7.992.829</b>	<b>7.891.323</b>
E) Ratei e risconti	4.762	15.371
<b>Totale passivo</b>	<b>14.658.713</b>	<b>14.525.762</b>

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

*Riclassificazione in termini finanziari*

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO IN TERMINI FINANZIARI		2018	2017
<b>ATTIVITÀ</b>			
ATTIVO FISSO	(AF)	6.437.559	6.605.338
RIMANENZE E REALIZZABILITÀ	(RD)	4.481.236	3.767.486
LIQUIDITÀ DIFFERITE	(LD)	3.712.458	3.860.866
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	(LI)	27.460	292.072
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>14.658.713</b>	<b>14.525.762</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
CAPITALE NETTO	(CN)	5.356.563	5.307.293
PASSIVITÀ FISSE	(PF)	2.345.334	3.150.848
PASSIVITÀ CORRENTI	(PC)	6.956.816	6.067.621
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>14.658.713</b>	<b>14.525.762</b>

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

### *Indici e margini*

#### **Margine di struttura =**

Capitale netto – Attività fisse

#### **Indici di copertura delle immobilizzazioni =**

Capitale netto / Attività fisse

#### **CCN =**

Attività correnti (LI+LD+RD) - PC

#### **Indice di disponibilità =**

Attività correnti (LI+LD+RD) / PC

#### **Margine di tesoreria =**

LI + LD - PC

#### **Indice di liquidità =**

(LI + LD) / PC

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

ANALISI STRUTTURALE O PER MARGINI		2018	2017
MARGINE DI STRUTTURA	$(MS=CN-AF)$	-1.080.996	-1.298.045
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	$(CCL=LI+LD+RD)$	8.221.154	7.920.424
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	$(CCN=[LI+LD+RD]-PC)$	1.264.338	1.852.803
MARGINE DI TESORERIA	$(MT=[LI+LD]-PC)$	-3.216.898	-1.914.683

DETTAGLIO SINTETICO INDICI	FORMULA	2018	2017
<i>INDICI DI SOLIDITÀ</i>			
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOB. CON FONTI DUREVOLI	$\frac{(CN+PF)}{AF}$	119,64%	128,05%
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOB. CON CAPITALE PROPRIO	$\frac{CN}{AF}$	83,21%	80,35%
INDICE DI INDIPENDENZA DAI TERZI (LEVA FINANZIARIA)	$\frac{CN}{(PC+PF)}$	57,58%	57,57%
<i>INDICI DI LIQUIDITÀ</i>			
INDICE DI LIQUIDITÀ CORRENTE O DI DISPONIBILITÀ	$\frac{(LI+LD+RD)}{PC}$	118,17%	130,54%
INDICE SECCO DI LIQUIDITÀ (ACID TEST RATIO - ATR)	$\frac{(LI+LD)}{PC}$	53,76%	68,44%

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di SP

### *Ciclo commerciale*

**Giorni di dilazione clienti =**

360  
(Ricavi delle vendite/Crediti clienti)

**Giorni di dilazione fornitori =**

360  
(Acquisti MP PF Servizi/Debiti fornit)

**Turnover delle rimanenze =**

Costo del venduto o consumo MP  
(Rimanenze PF o MP)

**Durata Ciclo Commerciale =**

Giorni dilazione clienti +

Giorni giacenza rimanenze MP +

Giorni giacenza rimanenze PF -

Giorni dilazione fornitori



## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

<b>CONTO ECONOMICO a Margine Lordo di Contribuzione</b>	
Ricavi operativi	
+ - Var. Riman Finali PF e PCL	
- Costi variabili <i>(Consumo MP, MDO diretta, Trasporti, costi commerciali)</i>	
<b>= Margine Lordo di Contribuzione</b>	
- Costi Fissi	
<i>Stipendi personale amministrativo</i>	
<i>Ammortamenti</i>	
<i>Costi amministrativi</i>	
<i>Manutenzioni</i>	
<b>= Risultato operativo</b>	
+ - Proventi/oneri finanziari	
<b>= Risultato ante imposte</b>	
- Imposte	
<b>= Utile d'esercizio</b>	

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

<b>CONTO ECONOMICO a Costo del Venduto</b>	
Ricavi operativi	
- Costo del Venduto	
+ - Var. RF di PF e PCL	
Consumo di materie	
MDO diretta	
Lavorazioni esterne	
Trasporti	
Costi commerciali	
Ammortamenti	
Manutenzioni	
<b>= Margine Lordo Industriale</b>	
- Costi generali	
Stipendi personale amministrativo	
Costi amministrativi	
Costi di gestione e coordinamento	
<b>= Risultato Operativo</b>	
+ - Proventi/oneri finanziari	
<b>= Risultato ante imposte</b>	
- Imposte	
<b>= Utile d'esercizio</b>	

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

CONTRO ECONOMICO a Valore Aggiunto
Ricavi operativi
+ - Rimanenze Finali PF e PCL
- Costi esterni (MP, SML e servizi)
<b>= Valore Aggiunto</b>
- Costi per il personale
<b>= Margine Operativo Lordo (MOL) EBITDA</b>
- <i>Costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni)</i>
<b>= Margine Operativo Netto (MON)</b>
+ - Altri Ricavi e oneri diversi
<b>= EBITDA</b>
+ - Proventi/oneri finanziari
<b>= Risultato Ante imposte</b>
- Imposte
<b>= Utile d'esercizio</b>

Conto economico	2018	2017
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.923.926	8.666.158
2) variazioni delle rim. di prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	600.262	-3.288
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	156.965	229.539
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.681.153</b>	<b>8.892.409</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.224.720	3.682.949
7) per servizi	2.409.229	1.988.489
8) per godimento di beni di terzi	99.682	97.498
9) per il personale	2.041.250	2.041.966
di cui per acc.to trattamento di fine rapporto, di quiescenza e simili	115.561	111.668
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.504	38.666
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	579.589	524.345
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	18.385	25.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>624.478</b>	<b>588.011</b>
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	-152.355	-8.254
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	26.000	26.000
14) oneri diversi di gestione	69.862	59.895
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.342.866</b>	<b>8.476.554</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>338.287</b>	<b>415.855</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	7.389	2.167
17) interessi e altri oneri finanziari	255.218	320.956
17-bis) utili e perdite su cambi	0	-2.059
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-247.829</b>	<b>-320.848</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni	9.316	0
19) svalutazioni	0	13.231
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>9.316</b>	<b>-13.231</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>99.774</b>	<b>81.776</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.505	56.183
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>49.269</b>	<b>25.593</b>

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

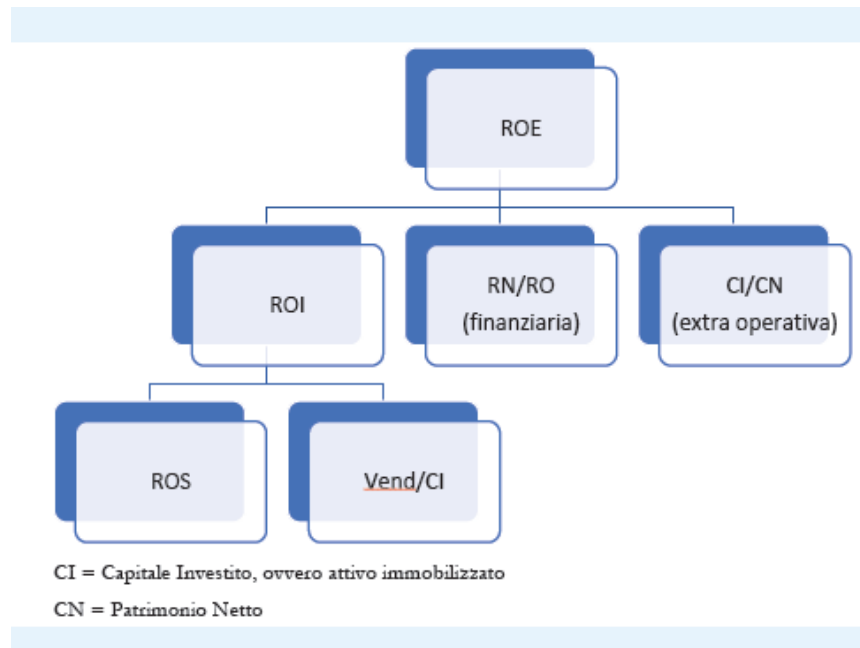
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		2018	2017
+ RICA VI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	(RIC)	9.923.926	8.666.158
+ VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI		600.282	-3.288
+ INCREMENTI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI		0	0
= VALORE DELLA PRODUZIONE	(VP)	10.524.188	8.662.870
- CONSUMI	(CO)	5.072.365	3.674.695
- SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	(AC)	2.508.911	2.085.987
= VALORE AGGIUNTO		2.942.912	2.902.188
- COSTO DEL LAVORO	(CL)	2.041.250	2.041.966
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(MOL)	901.662	860.222
- AMMORTAMENTI		606.093	563.011
- SVALUTAZIONE IMMOBILIZ. E CREDITI DELL'ATTIVO C.		18.385	25.000
- ALTRI ACCANTONAMENTI		26.000	26.000
= MARGINE OPERATIVO NETTO	(MON)	251.184	246.211
+ ALTRI RICA VI E PROVENTI		156.965	229.539
- ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(ODG)	69.862	59.895
= RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(RO)	338.287	415.855
+/- PROVENTI/ONERI FINANZIARI		-247.829	-320.848
= UTILE ORDINARIO		90.458	95.007
+/- RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		9.316	-13.231
= UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)		99.774	81.776
- IMPOSTE		50.505	58.183
= UTILE NETTO DI ESERCIZIO	(RN)	49.269	25.593

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

### Gli indici

ROE =

$\frac{\text{REDDITO NETTO}}{\text{MEZZI PROPRI}}$



## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

### *Gli indici*

**ROI =**

REDDITO OPERATIVO  
CAPITALE INVESTITO

**ROS =**

REDDITO OPERATIVO  
VENDITE

**ROD =**

ONERI FINANZIARI  
MEZZI DI TERZI

## La riclassificazione e la costruzione di indici e margini di CE

		2018	2017
REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO (RETURN ON EQUITY-ROE)	$\frac{BN}{CN}$	0,92%	0,48%
REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO O REDDITIVITÀ OPERATIVA (ROI)	$\frac{RO}{TA}$	2,31%	2,86%
REDDITIVITÀ DELLE VENDITE (RETURN ON SALES-ROS)	$\frac{RO}{VEND}$	3,41%	4,80%
COSTO DEL DENARO A PRESTITO (RETURN ON DEBTS-ROD)	$\frac{OF}{(PC+PF)}$	2,74%	3,48%
ROI - ROD (SPREAD)	(ROI-ROD)	-0,44	-0,62
EFFETTO DI LEVA FINANZIARIA O TASSO DI RISCHIO	$\frac{(PC+PF)}{CN}$	173,66%	173,69%
MARGINE OPERATIVO LORDO SULLE VENDITE	$\frac{MOL}{VEND}$	9,09%	9,93%
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO	$\frac{ON. FIN.}{VEND}$	2,57%	3,70%
<i>INDICI DI EFFICIENZA</i>			
RENDIMENTO DEI DIPENDENTI	$\frac{VEND}{CL}$	4,86	4,24
RENDIMENTO DELLE MATERIE	$\frac{VEND}{CO}$	1,96	2,36



## L'importanza del Rendiconto Finanziario

### Flusso di cassa operativo/A servizio del debito

+/- EBIT  
- Imposte figurative

#### **NOPAT**

+ Costi non monetari (amm.ti, accan.ti, svalut. ecc.)

#### **Flusso di cassa operativo lordo**

+/- Clienti  
+/- Rimanenze  
+/- Fornitori  
+/- Altre attività  
+/- Altre passività  
+/- Variazione fondi

#### **Variazione CCN**

#### **Flusso di cassa della gestione corrente**

+/- Investimenti / Disinvestimenti

#### **Flusso di Cassa Operativo (FCO)**

+/- Proventi/Oneri straordinari  
+ Proventi finanziari  
+/- Partecipazioni e titoli  
+/- Variazione altre attività finanziarie  
+/- Equity  
+ Accensione finanziamenti  
+ Utilizzo banche a breve

#### **Flusso di Cassa al servizio del debito**

## L'importanza del Rendiconto Finanziario

### A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

#### Utile (perdita) dell'esercizio

Imposte sul reddito

Interessi passivi/(interessi attivi)

(Dividendi)

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività

#### 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

*Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*

Accantonamenti ai fondi

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Svalutazioni per perdite durevoli di valore

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria

Altre rettifiche per elementi non monetari

#### 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

*Variazioni del capitale circolante netto*

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi

Altre variazioni del capitale circolante netto

#### 2. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

*Altre rettifiche*

Interessi incassati/(pagati)

(Imposte sul reddito pagate)

Dividendi incassati

(Utilizzo dei fondi)

**Altri incassi/pagamenti**

**Flusso finanziario dell'attività operativa (A)**

## L'importanza del Rendiconto Finanziario

### B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

*Utile (perdita) dell'esercizio*

(Investimenti)

(Disinvestimenti)

*Immobilizzazioni immateriali*

(Investimenti)

(Disinvestimenti)

*Immobilizzazioni finanziarie*

(Investimenti)

(Disinvestimenti)

*Attività finanziarie non immobilizzate*

(Investimenti)

(Disinvestimenti)

*Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide*

**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)**

## L'importanza del Rendiconto Finanziario

### B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

#### *Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

#### *Mezzi propri*

Aumento di capitale a pagamento

(Rimborso di capitale

Cessione (Acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)**

## *Arrivederci al prossimo incontro Videofisco del 16 ottobre 2019*

*Le novità fiscali del Decreto Crescita per le imposte sul reddito.  
IVA in edilizia e reverse charge (casi particolari)*

*Con Paolo Meneghetti e Stefano Setti*